



Ente di decentramento
regionale di
TRIESTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto n. 161\2023

Trieste, 20/02/2023

P.O. AFFARI LEGALI E ATTIVITA' A SUPPORTO DELL'ENTE

OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), art. 1, c. 8. Adozione dei documenti costituenti il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente di decentramento regionale di Trieste per il triennio 2023-2025 confluenti nel PIAO c.d. "integrato" dell'Amministrazione Regionale.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Visti:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 recante "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" e in particolare l'articolo 29 che prevede, a partire dal 1 aprile 2020, la nomina di un Commissario straordinario che gestisce le funzioni esercitate dalle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) e cura tutti gli adempimenti necessari per la costituzione e il completo avvio degli Enti di Decentramento Regionale (EDR);
- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - dd. 27 marzo 2020, n. 468 di nomina del dott. Paolo Viola quale Commissario straordinario dell'UTI Giuliana – Julijska MTU per l'avvio dell'EDR di Trieste;
 - dd. 17 luglio 2020, n. 1083 di nomina del dott. Paolo Viola quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'EDR di Trieste;

Visti altresì:

- il D.P.Reg. dd. 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e s.m.i. che approva il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il D.lgs. 3 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti." e, in particolare, l'articolo 2 comma 1 il quale stabilisce che la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo;

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed in particolare il combinato disposto dei commi 8, 59 e 60 dell'articolo 1, sancisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di:
 - dotarsi di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, da adottarsi a cura dell'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - aggiornare il predetto piano entro il 31 gennaio di ogni anno;

- il primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti, da ultimo il PNA per il 2022, approvato dall'ANAC il 16 novembre 2022, costituiscono atti di indirizzo per l'elaborazione dei PTPCT da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021 ha istituito il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per assicurare la qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e le imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di accesso in cui confluisce anche il PTPCT;

- il Decreto legge Milleproroghe 29 dicembre 2022 n. 198 ha differito il termine per l'adozione del PIAO e quindi del PTPCT entro il 31 marzo 2023;

Considerato che, in analogia alle due annualità precedenti in cui il PTPCT dell'EDR di Trieste ha prestato opera di completamento al PTPCT c.d. "integrato" dell'Amministrazione Regionale, il PTPCT 2023-2025 della scrivente Amministrazione confluirà nel PIAO 2023-2025 c.d. "integrato" dell'Amministrazione regionale, come da indicazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione Regionale;

Dato atto che l'EDR di Trieste ha predisposto i documenti costituenti il PTPCT 2023-2025, quali l'analisi aggiornata del contesto esterno ed interno, la mappatura aggiornata di tutti i processi gestiti dall'Ente, l'analisi e valutazione del rischio corruttivo con la programmazione delle misure di prevenzione elaborati con la piattaforma GZOOM come richiesto dall'Amministrazione Regionale, in particolare per quest'anno valutando i processi di "autorizzazione", e infine l'elenco degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente con l'indicazione delle tempistiche, dei responsabili e del monitoraggio;

Dato altresì atto che l'analisi e la valutazione del rischio corruttivo sui processi "contratti pubblici" rimane invariata rispetto all'anno precedente;

Ritenuto pertanto di adottare i documenti soprarichiamati costituenti il PTPCT 2023-2025 dell'EDR di Trieste che confluiranno nel PIAO 2023-2025 c.d. "integrato" dell'Amministrazione Regionale, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

con i presupposti e per i motivi in fatto e diritto esplicitati in narrativa:

1. di adottare i documenti costituenti il PTPCT 2023-2025 dell'EDR di Trieste, quali l'analisi aggiornata del contesto esterno ed interno, la mappatura aggiornata di tutti i processi gestiti dall'Ente, l'analisi e valutazione del rischio corruttivo con la programmazione delle misure di prevenzione elaborati con la piattaforma GZOOM come richiesto dall'Amministrazione Regionale, in particolare per quest'anno valutando i processi di "autorizzazione", e infine l'elenco degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente con l'indicazione delle tempistiche, dei responsabili e del monitoraggio;
2. di dare atto che l'analisi e la valutazione del rischio corruttivo sui processi "contratti pubblici" rimane invariata rispetto all'anno precedente;
3. di trasmettere alla Direzione Generale –Supporto operativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione i documenti di cui al punto 1. per l'inserimento nel PIAO 2023-2025 c.d. "integrato" dell'Amministrazione Regionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 20/02/2023 09:12:24

IMPRONTA: 852C55944A1FBD001B04E8672B9D52058E2FC7F1CA4B9A94FA3AF114D52B53E1
8E2FC7F1CA4B9A94FA3AF114D52B53E1CBD90ADE5607E972343699C4D09A8B3D
CBD90ADE5607E972343699C4D09A8B3DD7E83B4AB0D1EAF2490BF7AA32E34A
D7E83B4AB0D1EAF2490BF7AA32E34AAEE775707A0EF00F96BB4076391D42F1